

DELL'AGNELLO E' L'LVPO.
DELL'AGNELLO E' L'LVPO.



D 4

DELL'AGNELLO E' L LUPO.

VIDE l'Agnello in cima al tetto stando
Da la finestra di lontano il Lupo;
E cominciò con orgogliosa uoce

A prouocarlo, e fargli ingiuria & onta
Con dirgli tutto quel, che dir si puote
D'una bestia crudel, uorace, e ria.

Allhor fermato il Lupo, e nulla mosso
A sdegno del parlar suo dispettoso,
Ma con la mente tutta cheta à quello
Con un basso parlar così rispose.

Sciocco tu non sei tu quel, che mi dice
Tal uillania; ma questa casa, doue
Ti stai rinchiuso, e colà su sicuro
Dal mio ualor, che ti faria risposta
Degna de' meriti tuoi, se in questo prato
Fosti in tal modo di parlarmi ardito.

Questa, dico, è, che tua uiltà sicura
Da me rendendo, tai parole moue,
E fammi ingiuria in atto sì uillano.

Così spesso l'huom uil priuo di forza
E d'ardimento al forte ingiuria moue
Assicurato da persona, o loco,
Che lo diffende da l'altrui ualore.

A tempo e loco è il vil talhor ardito.